
	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020


REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione della Modifica</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Verificato</i>	<i>Approvato</i>
00	04.05.18	Prima emissione			
01	31.08.18	Aggiornamento § 2, 3, 4, 7.3, 7.5, 7.6, 12.1, 13.1			
02	28.02.19	Aggiornamento § 4			
03	27.06.19	Aggiornamento § 3, 5.1, 7.3, 7.4, 7.5, 13.2, 15			
04	06.09.19	Aggiornamento § 9, 11			
05	08.05.20	Aggiornamento § 6, 7.3			

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLE	08.05.2020

Indice

1 – SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2 – RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3 – DEFINIZIONI	4
4 – CONDIZIONI GENERALI	5
5 – CONDIZIONI ECONOMICHE	5
5.1 – Tariffe.....	5
5.2 – Condizioni di pagamento	5
6 – RISERVATEZZA	5
7 – ITER DI CERTIFICAZIONE	6
7.1 – Offerta	6
7.2 – Domanda di certificazione	6
7.3 – Gestione dell’attività della valutazione della conformità.....	7
7.4 – Concessione della Certificazione	9
7.5 – Esito negativo della procedura di certificazione.....	9
7.6 – Elenco dei prodotto certificati	10
8 – VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE E RINNOVO	10
8.1 – Periodo di validità	10
9 – SOSPENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE	11
10 – RINUNCIA	12
11 – REVOCA	13
12 – DIRITTI E DOVERI	14
12.1 – Doveri dell’Organizzazione richiedente la certificazione	14
12.2 – Diritti dell’Organizzazione richiedente la certificazione.....	15
12.3 – Diritti e Doveri di CONTROL.....	15
13 – RECLAMI RICORSI E CONTENZIOSI	16
13.1 – Reclami	16
13.2 – Ricorsi	18
13.3 – Contenziosi	18
14 – MODIFICA/ESTENSIONE/RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE	19
15 – MODIFICHE AI REQUISITI DELLA CERTIFICAZIONE	19
16 – PUBBLICITA’ ED USO DELLA CERTIFICAZIONE	20
17 – UTILIZZO DEL LOGO ACCREDIA	21

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

1 – SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento stabilisce la procedura che viene applicata da **Control S.r.l.** (di seguito nominato CONTROL) per la certificazione di prodotti, in accordo a documenti di riferimento ovvero norme internazionali, norme nazionali, regole tecniche o specifiche tecniche.

Scopo della certificazione di un prodotto è di dare assicurazione – con un adeguato livello di fiducia – che la produzione del prodotto stesso sia conforme alle norme ovvero specifiche tecniche di riferimento.

CONTROL non assume e né può assumere alcun obbligo circa l'esito positivo di detta attività di prova e verifica e, di conseguenza, ad emettere la relativa certificazione.

Il presente Regolamento definisce le regole generali che i Clienti devono seguire per ottenere e mantenere una Certificazione di prodotto nell'ambito della Direttiva Giocattoli (2009/48/CE) (da ora in avanti Direttiva), rilasciata da CONTROL.


Qualsiasi Organizzazione può accedere all'iter di certificazione, senza alcuna discriminazione; nella sua attività di certificazione CONTROL applica i seguenti principi:

- le politiche, le strategie, le procedure non sono discriminatorie: l'accesso ai servizi di certificazione è consentito a qualsiasi Organizzazione che ne faccia richiesta in osservanza al presente Regolamento, senza alcuna condizione discriminatoria di natura commerciale, finanziaria o d'appartenenza a particolari associazioni.
- è totalmente imparziale e indipendente. Assicura tale condizione mediante un'organizzazione che ne garantisce il pieno rispetto durante tutte le fasi dell'iter di certificazione.

Inoltre al fine di evitare discriminazioni di carattere finanziario, economiche o legate alle dimensioni dell'Organizzazione e/o appartenenza ad associazioni di categoria istituzionali o private, CONTROL ha predisposto un "Tariffario" in cui si riportano le condizioni economiche applicate in modo non discriminatorio a tutte le organizzazioni richiedenti servizi di Certificazione di Prodotto.

CONTROL rilascia la Certificazione per i prodotti che rispettano i Requisiti Essenziali di Sicurezza riportati nella Direttiva.

CONTROL, inoltre, non fornisce ai Clienti assistenza nella definizione e applicazione dei requisiti per ottenere la certificazione del prodotto, né dispone di strutture collegate che svolgono tali attività, in accordo a quanto stabilito dal "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di certificazione".

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

I documenti normativi o legali di riferimento per la certificazione di prodotto nell'ambito dell'applicazione del presente Regolamento, sono:

- Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli
- D.Lgs 11 aprile 2011 n° 54 Attuazione della direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli;
- Linee Guida emesse della Comunità Europea e Pareri Condivisi emessi dai gruppi di lavoro della commissione Europea;
- UNI CEI EN ISO IEC 17065:2012 "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura";
- GUIDE IAF – EA applicabili;
- Regolamenti Generali, Regolamenti Tecnici e disposizioni dell'Ente di Accredimento (ACCREDIA), negli schemi e settori coperti da accreditamento
- Direttiva Ministero dello Sviluppo Economico del 13.12.2017: Presentazione e documentazione relative alle istanze di autorizzazione e notifica degli Organismi di valutazione della conformità con riferimento alla normativa europea di prodotto di competenza esclusiva o primaria del Ministero dello sviluppo economico (MISE)

3 – DEFINIZIONI


In questo documento valgono i termini e le definizioni riportate nella Direttiva 2009/48/CE

Classificazione dei rilievi:

Non Conformità: condizione di mancato rispetto di uno o più requisiti definiti dalla norma/e di riferimento o situazione in cui si pone, sulla base di evidenze oggettive, un dubbio significativo circa il rispetto dei Requisiti Essenziali di Sicurezza fissati dalla Direttiva di riferimento.

Le Non Conformità comportano la sospensione dell'iter di certificazione e devono essere risolte dal Fabbricante, verificate e chiuse da CONTROL prima del rilascio del Certificato di valutazione della conformità del prodotto.

La mancata soluzione delle Non Conformità rilevate comporta il rifiuto all'emissione del suddetto Certificato.

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

4 – CONDIZIONI GENERALI

Affinché possa essere attivato il processo di certificazione sono necessarie le seguenti condizioni:

- accettazione delle condizioni procedurali e contrattuali contenute nel presente documento e nella Domanda di Certificazione.
- identificazione e controllo dei requisiti cogenti per leggi e/o regolamenti relativi ai prodotti e/o servizi oggetto della certificazione.

La concessione della certificazione e il mantenimento della sua registrazione sono subordinati, oltre ai risultati finali di valutazione, al rispetto del presente documento ed al pagamento degli importi tariffari previsti. Il Cliente deve rendere disponibile tutta la documentazione tecnica (Fascicolo Tecnico) del prodotto oggetto di certificazione.

L'Organizzazione deve segnalare a CONTROL l'esistenza di zone od aree od uffici o settori ai quali non è consentito l'accesso, fornendone le motivazioni.

Se richiesto, CONTROL fornirà ogni ulteriore informazione e chiarimento sul contenuto del presente documento e su ogni altro aspetto relativo alla propria attività.

5 – CONDIZIONI ECONOMICHE

5.1 – Tariffe

Le tariffe che regolano le prestazioni fornite da CONTROL vengono definite nei tariffari per la norma di riferimento e vengono periodicamente aggiornati.

5.2 – Condizioni di pagamento


Gli importi relativi alle attività inerenti la Certificazione devono essere versati a CONTROL secondo quanto stabilito nell'offerta accettata dall'Organizzazione. In caso di mancato pagamento entro 60 giorni dalla data della fattura, verranno addebitati gli interessi di mora.

Il mancato versamento degli importi dovuti, secondo le modalità sottoscritte nell'Offerta/Contratto comporteranno la non effettuazione da parte di CONTROL dell'attività e, quando applicabile, l'emissione di una lettera di diffida che può comportare anche il ritiro della certificazione così come previsto dal presente Regolamento.

6 – RISERVATEZZA

Tutti gli atti (documentazione, lettere, comunicazioni, ecc.) relativi alle attività di Certificazione del prodotto dell'organizzazione richiedente sono considerati riservati.

Tutto il personale di Control, compreso il personale impiegato per le valutazioni, si impegna a mantenere il segreto d'ufficio su tutte le informazioni di carattere riservato del Cliente di cui può

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

venire a conoscenza nei suoi rapporti con il Cliente stesso; in particolare, informazioni relative al prodotto o all'organizzazione, non sono divulgate a terzi, senza aver ottenuto il consenso scritto del Cliente – Control fornirà tali informazioni solo nel caso in cui vengano richieste dagli enti di accreditamento, dalle autorità competenti o dalle autorità giudiziarie, in quest'ultimo caso Control ne darà avviso al Cliente, salvo diversa disposizione da parte delle autorità giudiziarie o di requisiti di legge.

~~L'organizzazione richiedente approva esplicitamente che le informazioni e gli atti che li riguardano siano accessibili all'Ente di Accreditamento e al Comitato di Certificazione di CONTROL per le attività di controllo previste dalle Norme di riferimento.~~

L'accesso e la consultazione ai documenti di registrazione è riservato solo alle funzioni coinvolte nell'iter di certificazione ed all'organizzazione in oggetto.

7 – ITER DI CERTIFICAZIONE

7.1 – Offerta

A seguito della richiesta da parte del cliente, CONTROL raccoglie i dati ai fini della formulazione dell'offerta economica.

Sulla base dei dati forniti dal cliente, CONTROL richiede invio di documentazione tecnica e campionatura per poter formulare l'offerta economica, la stessa viene inviata all'Organizzazione unitamente alla "Domanda di certificazione" ed al presente documento.


Ai fini dell'emissione dell'offerta economica, i dati essenziali che l'Organizzazione deve fornire a CONTROL sono relativi a:

- dati anagrafici;
- descrizione del prodotto da sottoporre a valutazione di conformità (con indicazione delle principali caratteristiche tecniche e prestazionali);
- procedura di valutazione applicabile.

7.2 – Domanda di certificazione

La domanda di certificazione viene compilata su apposito modulo fornito da CONTROL, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'organizzazione richiedente ed inviata a CONTROL.

La domanda può essere presentata soltanto da parte dell'organizzazione responsabile della fabbricazione del prodotto, in quanto lo fabbrica direttamente ovvero ne affida la fabbricazione a terzi sotto la propria responsabilità.

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

La sottoscrizione della Domanda costituisce accettazione dell'offerta e del presente documento e pertanto contratto tra l'organizzazione e CONTROL.

Inoltre il cliente accettando l'offerta si impegna a:

- uniformare i giocattoli alle vigenti regole sulle marcature, le istruzioni d'uso e gli avvertimenti fondamentali.

In ogni caso, la domanda deve essere riesaminata ed accettata da parte di CONTROL.

Qualora dal riesame della domanda emergano carenze o inesattezze, CONTROL informa l'organizzazione sulle ragioni di non accettabilità della domanda o richiede informazioni aggiuntive.

Quando il riesame della domanda e della documentazione ricevuta risulta completo e corretto CONTROL accetta la domanda informandone l'organizzazione.

7.3 – Gestione dell'attività della valutazione della conformità

Ricevuta la Domanda di certificazione, da parte del fabbricante o importatore o distributore, debitamente compilata e firmata dall'organizzazione richiedente, viene avviato l'iter di certificazione.


Per procedere alla valutazione della conformità, il cliente deve fornire a CONTROL il Fascicolo Tecnico relativo al prodotto da certificare (disegni, descrizione dell'oggetto e relativo funzionamento, indicazione delle norme seguite, Manuale d'uso, analisi dei pericoli chimici, fisico-meccanici ed elettrici, di infiammabilità, di igiene e di radioattività che il giocattolo, può presentare, valutazione della potenziale esposizione a tali pericoli, ecc.) come previsto dal Modulo della Direttiva di riferimento e almeno 3 campioni del giocattolo (se il giocattolo ha più varianti di colore almeno 2 campioni per colore).

L'iter di valutazione della conformità si divide in due fasi:

- analisi della documentazione tecnica;
- ispezione del prodotto per verificare che lo stesso sia costruito conformemente a quanto indicato nella documentazione tecnica e nella/e norma/e applicabile di riferimento (nel rispetto dei Requisiti Essenziali di Sicurezza), eseguire le prove necessarie.

La documentazione tecnica deve consentire di valutare la conformità del giocattolo ai requisiti essenziali di sicurezza della direttiva; in questa fase vengono effettuati i controlli come di seguito riportati:

- Controllo marcature, avvertenze ed istruzioni del giocattolo
- Controllo descrizione generale del giocattolo
- Controllo indirizzo dei luoghi di fabbricazione ed immagazzinamento
- Controllo della progettazione e fabbricazione

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

- Controllo elenco norme armonizzate o di altre specificazioni tecniche
- Controllo documentazione attestante l'adeguatezza delle soluzioni del progetto tecnico
- Elenco dei componenti e dei materiali utilizzati nei giocattoli, nonché le schede di sicurezza (SDS) relative alle sostanze chimiche utilizzate da richiedere ai fornitori delle sostanze medesime
- Controllo dei provvedimenti adottati per assicurare la conformità ed uniformità dell'intera produzione al progetto tecnico
- Controllo delle valutazioni di sicurezza eseguite (analisi dei rischi)
- Controllo schema della Dichiarazione CE di conformità
- Controllo altra documentazione fornita

Tutti le attività di cui sopra sono registrate su apposita modulistica interna e sono svolte dai tecnici di laboratorio ognuno per le proprie competenze.

Se l'esame del fascicolo tecnico da esito positivo la pratica viene riesaminata da persona diversa che ha effettuato la valutazione e successivamente viene consegnata al Comitato di delibera per il rilascio o meno del certificato.

Nel caso emergano dubbi sui test report consegnati o il fascicolo tecnico sia privo di alcune prove, verrà emesso un apposito rilievo ed inviato al cliente specificando le motivazioni dello stesso ed i relativi tempi di chiusura. Il cliente sceglierà se far riefettuare le prove da un proprio laboratorio oppure affidarle a Control, in questo caso Control emetterà opportuna offerta per l'effettuazione delle stesse, specificando il laboratorio a cui saranno affidate eventuali prove; si evidenzia che l'organismo si affida esclusivamente a laboratori accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

Ad esito positivo delle prove l'intera pratica viene riesaminata da persona diversa che ha effettuato la valutazione e successivamente viene consegnata al Comitato di delibera per il rilascio o meno del certificato.


Tutta la documentazione facente parte del fascicolo tecnico viene identificata direttamente sulla check list di riferimento dove vengono riportati i riferimenti dei documenti valutati, qualora questi siano assenti spetta al tecnico identificare il documento mediante il codice commessa/nome del documento/data di ricezione dello stesso.

Tutte le pratiche sono archiviate in appositi faldoni identificati univocamente mediante l'attribuzione del codice commessa.

I campioni inviati dai clienti sono identificati mediante l'attribuzione di un codice alfa-numerico così formato:

- nominativo cliente_numero progressivo_anno in corso

tale codice è riportato altresì sui campioni eventualmente inviati ai laboratori esterni per le prove del caso.

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

Control conserva sempre un campione integro come contro-campione da utilizzare in caso di contenziosi da parte del cliente o laboratorio.

7.4 – Concessione della Certificazione

A buon esito delle verifiche, esami e prove eseguite e previsti dalla Procedura di valutazione, la pratica viene sottoposta al Comitato di Delibera per le Certificazioni (CDC), che simultaneamente ne effettua il riesame e dovrà deliberare se emettere o meno il certificato.

A seguito della concessione della Certificazione, CONTROL rilascia all'organizzazione l'Attestato di Conformità.

La concessione dell'attestato è legata a:

- pagamento delle tariffe relative alle attività di verifica svolte;

L'attestato contiene le seguenti informazioni:

- Il riferimento alla Direttiva e alla procedura di Valutazione della conformità adottata;
- Gli identificativi del prodotto certificato;
- Il riferimento a norme e/o documentazione tecnica;
- La sede legale dell'azienda;
- La data di prima emissione;
- La data di emissione corrente;
- La data di scadenza;
- Il logo di CONTROL S.r.l. e il numero identificativo come Organismo Notificato;
- Il riferimento al numero e alla e-mail da contattare per avere informazioni puntuali sulla validità del certificato;
- Il numero del Certificato;
- La firma dell'Amministratore Unico di CONTROL;
- Il logo dell'Ente di Accreditamento


Sono invece eventualmente riportate le seguenti indicazioni:

- Eventuali diciture specifiche previste da leggi o documenti specifici, in caso di applicabilità degli stessi alle certificazioni da rilasciare.

Si evidenzia che CONTROL provvede alla conservazione del/dei campione/i valutato/i per il periodo di 6 anni dalla data di emissione del certificato.

7.5 – Esito negativo della procedura di certificazione

Qualora la procedura di valutazione della conformità dia esito negativo e/o il cliente rinunci a risolvere le non-conformità evidenziate e a proseguire nella procedura di certificazione, CONTROL

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

non può dar corso al rilascio dell'Attestato e procederà secondo quanto previsto rispettivamente per la relativa procedura di valutazione dandone comunicazione a tutte le parti interessate: Ministero competente, Organismi Notificati per la direttiva giocattoli .

Nei casi di esito negativo della procedura di valutazione CONTROL fornirà al cliente i motivi dettagliati per tale rifiuto, in tale caso il Cliente può dare avvio a una procedura di ricorso come descritto successivamente.

Qualora il cliente desideri proseguire con la certificazione deve presentare una nuova Domanda Ufficiale e ripetere l'iter certificativo ex-novo presentando comunque un nuovo prodotto.

7.6 – Elenco dei prodotto certificati

CONTROL mantiene un elenco delle certificazioni emesse e provvede al suo aggiornamento ogni qualvolta viene emesso/sospeso/ritirato/rinnovato un attestato.

A tal fine, presso la sede di CONTROL è istituito l'Elenco dei prodotti certificati e dei relativi produttori, su supporto informatico. Nell'elenco sono inseriti, per ogni prodotto certificato i seguenti dati:

- Identificazione del Soggetto che ha ottenuto la certificazione;
- Elementi identificativi del prodotto certificato;
- Riferimenti allo schema di certificazione applicabile.


L'elenco è reso pubblico a cura dell'Organismo ed è a disposizione di chi ne faccia richiesta, nel rispetto della normativa vigente.

8 – VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE E RINNOVO

8.1 – Periodo di validità

La validità delle certificazioni rilasciate da CONTROL è definita dalla Direttiva di Riferimento, in particolare per la Direttiva Giocattoli la validità delle certificazioni rilasciate è quinquennale, salvo l'intervento di modifiche al prodotto e/o alle norme applicabili alla realizzazione del prodotto.

Alla scadenza dei cinque anni per poter mantenere attivo il certificato il cliente dovrà fare formale richiesta a CONTROL che emetterà opportuna offerta, all'accettazione della stessa l'organismo valuterà la documentazione relativa al prodotto e nel caso non dovesse riscontrare modifiche confermerà la validità del certificato per ugual periodo.

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

9 – SOSPENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

CONTROL ha la facoltà di intraprendere il provvedimento della sospensione della certificazione in caso di gravi infrazioni o del perdurare di scostamenti dopo il termine concordato per la loro eliminazione.

Esempi di tali infrazioni possono essere:

- eventuali e fondate segnalazioni da parte delle autorità di vigilanza del mercato;
- l'uso improprio della Certificazione, dei documenti di Registrazione e del Marchio;
- l'utilizzo della propria certificazione in modo da portare discredito a CONTROL;
- il rilasciare dichiarazioni, documentazione o marchio circa la propria certificazione che possano essere considerate ingannevoli od abusive;
- ripetute inadempienze del presente documento o delle procedure di CONTROL;
- condizioni di morosità nei pagamenti.

In ogni caso, il provvedimento della sospensione è preceduto dall'invio all'organizzazione interessata di una diffida con l'indicazione di un tempo massimo entro il quale far cessare l'infrazione o l'inadempienza rilevata.

La diffida viene comunicata per iscritto all'organizzazione, che è tenuta a dare evidenza della corretta risoluzione nei tempi prescritti; qualora l'organizzazione non ottemperi a quanto prescritto si procede alla sospensione.

La sospensione viene comunicata all'Organizzazione per mezzo di lettera raccomandata, indicando le condizioni alle quali la sospensione può essere ritirata.

Il provvedimento della sospensione ha una durata massima di sei mesi; entro tale termine l'organizzazione è tenuta a fornire le evidenze oggettive della soddisfacente risoluzione delle infrazioni contestate.

Le sospensioni sono rese pubbliche da CONTROL, e sono sempre comunicate:


- al Ministero competente e agli altri Organismi Notificati;
- all'Ente di Accreditamento nei tempi e modi da questo stabiliti (se applicabile);
- Eventuali altri Enti aventi diritto nei tempi e modi da questi stabiliti.

Quando intrapreso, il provvedimento della sospensione è ritirato solo a seguito dell'accertamento da parte di CONTROL del soddisfacente ripristino della conformità.

Qualora le cause che hanno determinato la sospensione non siano rimosse, CONTROL procederà alla revoca della Certificazione.

Le spese relative alle eventuali verifiche aggiuntive conseguenti a diffida o sospensione sono a carico del cliente.

A seguito della sospensione della certificazione, l'Organizzazione deve:

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

- interrompere, per tutto il periodo della sospensione, l'utilizzo dell'Attestato di Conformità nonché di eventuali copie o riproduzioni;
- non utilizzare, per tutto il periodo della sospensione, carta intestata, documentazione tecnica o pubblicitaria contenente il marchio e/o riferimenti alla Certificazione;
- non utilizzare il numero di notifica unitamente al prodotto con certificazione sospesa per tutta la durata della sospensione;
- non immettere sul mercato eventuali prodotti a magazzino coperti dal certificato sospeso.

10 – RINUNCIA

L'organizzazione può rinunciare alla Certificazione di prodotto in suo possesso, dandone formale comunicazione con un preavviso di 6 mesi:

- in caso di non accettazione di eventuali revisioni del presente documento;
- in caso di non accettazione delle variazioni delle condizioni economico-contrattuali stabilite da CONTROL;
- per recesso motivato del Contratto (ad es. cessazione della fabbricazione del prodotto, decadenza del contratto, ecc.).

A seguito della rinuncia l'organizzazione si obbliga a:


- restituire l'originale dell'Attestato di Conformità;
- non utilizzarne eventuali copie o riproduzioni;
- sospendere immediatamente, dandone conferma scritta, l'uso di ogni tipo di caratterizzazione grafica (carta intestata, documentazione tecnica e pubblicitaria, modulistica, ecc.) contenenti il marchio e/o riferimenti alla certificazione CONTROL;
- distruggere le caratterizzazioni grafiche di cui sopra.

La rinuncia alla Certificazione comporta, da parte di CONTROL:

- l'annullamento dell'Attestato di Conformità;
- la cancellazione dell'Organizzazione dal Registro di cui al paragrafo 7.7 del presente documento e le azioni conseguenti.

CONTROL si riserva la facoltà di pubblicare l'informazione di rinuncia della Certificazione.

Se la rinuncia viene comunicata dopo che CONTROL ha accettato la domanda di offerta ed avviato l'iter di certificazione, l'Organizzazione disdettante dovrà pagare una quota di chiusura pratica pari al 50% dell'importo contrattuale, inoltre CONTROL provvederà a comunicare la rinuncia alle Autorità competenti

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

11 – REVOCA

La revoca della Certificazione del prodotto di un'Organizzazione viene decisa da CONTROL a seguito di:

- inosservanza del presente documento;
- mancata eliminazione delle cause che hanno provocato la sospensione allo scadere dei 6 mesi;
- accertata violazione di requisiti di legge o regolamenti cogenti relativi alla sicurezza del prodotto oggetto della certificazione;
- ripetuta inosservanza degli impegni assunti con CONTROL di porre rimedio agli scostamenti riscontrati e segnalati rispetto ai requisiti della norma/schema di certificazione;
- persistere della condizione di morosità;
- mancata accettazione o adeguamento a modifiche del sistema normativo di riferimento e/o delle condizioni contrattuali CONTROL;
- cessazione della fabbricazione del prodotto per il quale l'Organizzazione aveva ottenuto la Certificazione ;
- fallimento o liquidazione.

La decisione della revoca viene comunicata formalmente all'Organizzazione tramite raccomandata e/o posta certificata.


A seguito della Revoca l'Organizzazione è obbligata a:

- restituire l'originale dell'Attestato di Conformità;
- non utilizzarne eventuali copie o riproduzioni;
- sospendere immediatamente, dandone conferma scritta, l'uso di ogni tipo di caratterizzazione grafica (carta intestata, documentazione tecnica e pubblicitaria, modulistica, ecc.) contenenti il marchio e/o i riferimenti alla certificazione;
- distruggere le caratterizzazioni grafiche di cui sopra;
- non immettere sul mercato eventuali prodotti a magazzino coperti dal certificato revocato e ritirare tutti quelli commercializzati

La revoca alla Certificazione comporta, da parte di CONTROL:

- l'annullamento dell'Attestato di Conformità;
- la cancellazione dell'Organizzazione dal Registro di cui al paragrafo 7.7 del presente documento e le azioni conseguenti.

La revoca della certificazione non dà diritto ad alcun rimborso per quote eventualmente corrisposte anticipatamente.


	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

12 – DIRITTI E DOVERI

12.1 – Doveri dell’Organizzazione richiedente la certificazione

L’Organizzazione richiedente la Certificazione e certificata deve:

1. rispettare le prescrizioni del presente Regolamento;
2. fornire tutta la documentazione tecnica (come previsto dallo specifico allegato della direttiva) relativa al prodotto da certificare in lingua italiana (eventualmente può essere accettata la lingua inglese) necessaria alla valutazione dello stesso ;
3. mettere a disposizione i campioni per l’esecuzione della verifica finale prevista dalla Direttiva e tutte le verifiche e prove necessarie,;
4. non commercializzare prodotti prima della conclusione con esito positivo dell’iter di Certificazione;
5. comunicare a CONTROL eventuali modifiche apportate al prodotto oggetto di certificazione;
6. comunicare a CONTROL eventuali reclami ricevuti da clienti relativamente al prodotto certificato;
- 7.
8. Fornire, in caso di rinnovo della certificazione, i dati aggiornati relativi al prodotto nonché gli eventuali reclami ricevuti;
9. conformarsi ai requisiti dell’organismo di certificazione riportati nel paragrafo “Pubblicità ed uso della Certificazione” del presente Regolamento nel fare riferimento allo stato della propria certificazione nei mezzi di comunicazione quali internet, materiale pubblicitario o altri documenti;
10. evitare di fare, né consentire ad altri di fare, affermazioni che possano trarre in inganno riguardo la propria certificazione;
11. non utilizzare, né consentire l’utilizzo di un documento di certificazione o di una sua parte, in modo da poter trarre in inganno;
12. interrompere l’utilizzo di tutti i materiali pubblicitari che fanno riferimento alla certificazione, nel caso di revoca o rinuncia della stessa;
- 13.
14. non lasciare intendere che la certificazione si applichi a prodotti o attività che sono fuori dal campo di applicazione della certificazione,
15. non utilizzare la propria certificazione in modo tale da poter danneggiare la reputazione dell’organismo di certificazione
16. garantire l’accesso degli Ispettori/Auditor ivi compresi quelli ACCREDIA alla documentazione, alle aree aziendali di produzione per assicurare il corretto svolgimento dall’attività di valutazione,

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

17. garantire l'accesso ai valutatori ACCREDIA previa comunicazione da parte di CONTROL dei loro nominativi,
18. garantire l'accesso al personale ispettivo in addestramento e in supervisione,
19. rendersi disponibili ad eventuali verifiche supplementari richieste sia da parte di CONTROL sia da parte dell'Ente di Accreditamento. Tali verifiche sono in genere a carico di CONTROL e sono eseguite a fronte di segnalazioni gravi che coinvolgono il prodotto, la non effettuazione di questa tipologia di verifica, comporta la revoca della certificazione concessa;
20. in caso di scadenza, o ritiro/revoca della certificazione, restituire i certificati e cessare di utilizzare riferimento alla certificazione.

12.2 – Diritti dell'Organizzazione richiedente la certificazione

L'Organizzazione in possesso della certificazione:


1. ove previsto può apporre il numero identificativo dell'Organismo Notificato CONTROL accanto al marchio CE previsto dalla Direttiva nei modi previsti dalla stessa;
2. può pubblicizzare l'avvenuta certificazione nei modi che ritiene più opportuni purché rispetti le regole definite nel paragrafo "Pubblicità ed uso della Certificazione" del presente Regolamento;
3. può esprimere un giudizio sul grado di soddisfazione e comunicare per iscritto eventuali reclami affinché CONTROL possa utilizzare tali informazioni per attivare modalità di miglioramento del servizio fornito;
4. può formulare delle riserve rispetto al contenuto dei rilievi riscontrati nel corso delle attività di valutazione di conformità dandone comunicazione scritta a CONTROL;
5. può richiedere a CONTROL il Certificato su qualunque tipo di supporto a condizione che si faccia carico dei relativi costi.
6. Il Fabbricante ha diritto di ricusare il subappaltatore, qualora CONTROL affidi prove all'esterno, entro cinque giorni lavorativi dalla data di comunicazione del nominativo da parte di CONTROL.

12.3 – Diritti e Doveri di CONTROL

CONTROL si riserva il diritto di utilizzare personale dipendente e/o liberi professionisti, per la effettuazione delle attività di valutazione della conformità.

I doveri di CONTROL sono:

1. mantenere aggiornata tutta la documentazione del Sistema di Gestione interno con particolare riferimento ai documenti destinati ai richiedenti la certificazione;

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

2. predisporre, fornire e tenere aggiornata una descrizione dettagliata dell'attività di certificazione, comprendente la domanda di certificazione, le attività di valutazione, nonché il processo per rilasciare, mantenere, ridurre, estendere, sospendere, revocare la certificazione ed il processo di rinnovo;
3. applicare le prescrizioni riportate nel presente Regolamento agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione della certificazione stessa;
4. qualora ne sia formalmente informato, comunicare agli organi competenti e all'ente di Accreditamento (se applicabile) i casi in cui aziende certificate sono coinvolte in processi relativi alle Leggi sulle responsabilità da prodotto/servizio difettoso e sulla Sicurezza;
5. comunicare preventivamente al Fabbricante la composizione dei team incaricati della valutazione e la eventuale presenza di ispettori dell'Ente di accreditamento o di altri Enti aventi diritto;
6. comunicare al Fabbricante in caso di affidamento di prove a subappaltatori il nominativo dello stesso.

13 – RECLAMI RICORSI E CONTENZIOSI

Si premettono le seguenti definizioni:

- **Reclamo:** manifestazione di insoddisfazione, sia verbale, sia scritta, da parte di Soggetti aventi titolo (clienti diretti, clienti indiretti, Pubbliche Autorità, Enti di accreditamento), relativamente ai servizi forniti dall'Organismo e, in genere, all'operato del medesimo;
- **Ricorso:** appello formale, da parte di Soggetti aventi causa specifica, avverso decisioni assunte o valutazioni espresse o attestazioni emesse dall'Organismo;


13.1 – Reclami

CONTROL prende in considerazione tutti i reclami pervenuti per iscritto dai clienti o da altre parti interessate. Eventuali reclami verbali o telefonici sono presi in considerazione, a patto che non siano anonimi e che siano seguiti comunque, da un comunicazione scritta.

Reclami anonimi non vengono presi in considerazione da CONTROL.

In CONTROL chi esamina i reclami è indipendente rispetto al provvedimento oggetto del reclamo stesso.

Per tutti i reclami ricevuti, l'Organismo provvede a confermare a mezzo fax o e-mail il ricevimento al reclamante (entro 5 giorni lavorativi successivi al ricevimento). I reclami sono identificati e registrati in apposito registro e vengono analizzati dal Responsabile Qualità con il supporto della persona competente sulle materie oggetto del reclamo ma non coinvolta nelle problematiche

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

all'origine del reclamo stesso. Tali analisi è intesa ad accertare che siano disponibili tutte le informazioni necessarie per valutare la fondatezza del reclamo e per procedere, quindi, alla relativa trattazione.

Nel caso in cui il reclamo si riveli infondato, CONTROL informa per iscritto il reclamante motivando le ragioni per cui il reclamo è da considerarsi infondato.


Nel caso di reclamo fondato, si procede come segue:

- a) ove il reclamo si riferisca, direttamente, all'operato di CONTROL vengono analizzati i fatti descritti e le pertinenti evidenze documentali e vengono esaminate eventuali carenze dell'attività svolta dagli ispettori sul piano tecnico, procedurale ed etico. Sulla base delle risultanze di tali indagini, e se richiesto e applicabile, si procede, innanzi tutto, all'adozione delle necessarie correzioni (intese a rimuovere, se possibile, o comunque minimizzare le conseguenze negative nei riguardi del reclamante) e quindi, una volta individuate le cause delle carenze all'origine del reclamo, all'adozione delle necessarie azioni correttive;
- b) ove il reclamo tragga origine dalla non idoneità di un "oggetto" certificato e giudicato idoneo dall'Organismo in sede di certificazione, si procede ad un riesame completo della pratica. L'Organismo provvede a verificare la correttezza dell'attività svolta (metodi seguiti, strumenti utilizzati, modalità di valutazione e rendicontazione dei risultati). Se tale indagine evidenzia carenze nell'attività di CONTROL si procede come indicato al precedente punto. Se dall'indagine emerge che la non idoneità dell'oggetto non è ascrivibile a carenze nell'operato di CONTROL ma a fattori diversi (es. difetti di produzione o altro), l'Organismo provvede a notificare, per iscritto, al cliente (fabbricante del prodotto o equiparato) il reclamo ricevuto, richiedendo allo stesso l'attuazione di una correzione e, se del caso, di un'azione correttiva. La correzione e l'azione correttiva devono essere sottoposte alla valutazione dell'Organismo. Nel caso in cui il reclamante richieda di non comunicare il reclamo e/o dettagli dello stesso al cliente interessato, CONTROL, fatte le debite valutazioni, può decidere di non dar seguito al reclamo stesso.

I procedimenti di cui ai punti a) e b) sono condotti da personale appositamente incaricato, operante sotto la supervisione della funzione centrale qualità. Su richiesta, scritta, da parte del reclamante, CONTROL fornisce rapporti sullo stato di avanzamento della gestione del reclamo.

A conclusione delle attività di cui sopra, CONTROL, dopo aver comunicato per iscritto al reclamante gli esiti del processo di gestione del reclamo, valuta con suddetto reclamante e con le altre parti coinvolte nel reclamo se, e in caso affermativo in quale misura, il contenuto del reclamo e la sua risoluzione debbano essere resi pubblici.

L'Organismo richiede inoltre ai Soggetti intestatari delle certificazioni di mantenere registrazioni dei reclami avanzati nei loro confronti dagli utenti dei prodotti certificati, mettendo tali registrazioni a

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

disposizione dell'Organismo su richiesta di quest'ultimo.

In relazione a tali reclami, L'Organismo interviene nei confronti dell'intestatario della certificazione, richiedendo di adottare i provvedimenti del caso, e documenta tali interventi ed i risultati conseguiti. I reclami comunque sono sempre gestiti da personale non coinvolto nell'oggetto del reclamo stesso.

13.2 – Ricorsi

I ricorsi (o appelli) avverso decisioni assunte o atti compiuti dall'Organismo vengono gestiti nei termini di cui al seguito ma non sospendono la vigenza di tali atti fino alla conclusione della relativa trattazione. I ricorsi devono essere presentati con lettera raccomandata A.R. entro 15 (quindici) giorni lavorativi, dalla notifica dell'atto contro cui si ricorre.

CONTROL conferma entro i 5 (cinque) giorni lavorativi successivi, per fax, l'avvenuta ricezione e presa in carico del ricorso, comunicando contestualmente il/i nominativo/i delle persone a cui viene affidato l'esame del ricorso, ed impegnandosi altresì a fornire al ricorrente, previa richiesta dello stesso, informazioni sullo stato di avanzamento della gestione del ricorso.

In CONTROL chi esamina i ricorsi è indipendente rispetto al provvedimento oggetto del ricorso stesso.

La gestione degli appelli viene condotta, fatte le debite distinzioni, con procedimenti analoghi a quelli adottati per la gestione dei reclami di cui al precedente punto, a partire da un esame iniziale della relativa fondatezza e ammissibilità, da parte del Responsabile Tecnico purché non coinvolto nei contenuti del ricorso stesso, con l'assistenza del Responsabile Qualità.


Tale gestione deve garantire che vengano tenuti in debita considerazione eventuali casi analoghi precedenti, che tutte le fasi di gestione siano correttamente registrate e che vengano definite e proposte tutte le correzioni e azioni correttive applicabili.

Le decisioni finali sono formulate, riesaminate ed approvate da una Commissione composta dal Responsabile Tecnico, dalla Direzione di CONTROL.

Entro i 3 mesi successivi alla presentazione dell'appello, CONTROL provvede alla chiusura e alla notifica dell'esito dello stesso al ricorrente a mezzo lettera raccomandata A.R.

13.3 – Contenziosi

Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il foro di Brindisi.

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

14 – MODIFICA/ESTENSIONE/RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

In caso il cliente modifichi la propria ragione sociale o il proprio indirizzo, deve comunicare per iscritto a CONTROL le modifiche intervenute, inviando:

- una copia del nuovo certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o documento equivalente;
- una copia dell'atto notarile che attesti la suddetta variazione.

Una volta completati tutti gli accertamenti necessari, CONTROL provvederà ad emettere un nuovo certificato, annullando quello precedente.

Ove l'Organizzazione, con il/i prodotto/i certificato/i, intenda estendere/modificare o ridurre la certificazione di prodotto in suo possesso (ad es.: estensione ad altri modelli facenti parte della stessa tipologia o siano di tipologie differenti, siano essi fabbricati presso lo stesso sito produttivo o fabbricati in altro sito) e/o estenderla ad altre norme/schemi/standard, dovrà darne comunicazione a CONTROL, che provvederà ad emettere una nuova offerta, inoltrandola all'Organizzazione unitamente ad una nuova domanda di certificazione ed al presente documento.


L'intero iter di estensione/modifica/riduzione della certificazione avviene secondo l'iter previsto per la certificazione, fatto salvo che l'attività di valutazione si concentra sugli aspetti aggiuntivi o modificati e ha una durata commisurata all'entità dell'estensione/modifica.

15 – MODIFICHE AI REQUISITI DELLA CERTIFICAZIONE

In caso di modifiche alle norme e/o standard di certificazione vigenti relativi ai prodotti o alle regole generali di certificazione (ad es.: da parte ACCREDIA) o al presente documento, CONTROL ne darà tempestiva comunicazione alle Organizzazioni in possesso di certificazione e a quelle con domanda di Certificazione accettata.

Le Organizzazioni verranno invitate per iscritto ad adeguarsi alle nuove prescrizioni, entro un termine stabilito in base al tipo e alla motivazione delle variazioni apportate e alla loro origine; in particolare, in caso di variazione degli standard di prodotto, vengono presi in considerazione i seguenti fattori:

- urgenza di conformarsi alle prescrizioni revisionate di norme in materia di salute, sicurezza ed ambiente;
- i tempi ed i costi richiesti per la modifica di prodotti ed attrezzature e per la fabbricazione di un prodotto conforme alle nuove prescrizioni;
- l'entità dei prodotti esistenti e la possibilità di modificarli per renderli conformi alle nuove prescrizioni;

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

- la necessità di evitare di favorire inavvertitamente sul piano commerciale un determinato fabbricante o un prodotto di particolare concessione;
- i problemi operativi dello stesso organismo di Certificazione.

La comunicazione viene inviata con un mezzo che ne assicuri la ricezione. L'Organizzazione ha facoltà di adeguarsi alle nuove prescrizioni entro il termine indicato oppure di rinunciare alla certificazione. In caso di non accettazione delle variazioni, l'Organizzazione può rinunciare alla Certificazione purché ne dia comunicazione secondo le modalità indicate ai capitoli 10 e 11 del presente documento; nel caso di modifica unilaterale il cliente accetta o rinuncia.

In caso di accettazione delle variazioni, CONTROL si riserva il diritto di verificare l'attuazione dei necessari adeguamenti alle nuove prescrizioni.

In particolare, se le nuove prescrizioni riguardano il prodotto, CONTROL verifica la conformità del prodotto certificato dell'Organizzazione ai nuovi requisiti delle normative. L'esito positivo di tale verifica darà origine all'emissione di un nuovo attestato di conformità.

L'Organizzazione dovrà riportare sul marchio di conformità eventualmente apposto sul prodotto il nuovo numero di attestato e, al di sotto dello stesso, con il medesimo carattere e dimensioni, una dicitura indicante l'edizione aggiornata della norma/schema/standard applicato.

16 – PUBBLICITA' ED USO DELLA CERTIFICAZIONE


Il Fabbricante può rendere noto e pubblicizzare nei modi che ritiene più opportuni l'ottenimento della Certificazione del prodotto.

Il Fabbricante può riprodurre integralmente il Certificato ottenuto, ingrandendolo o riducendolo, a colori o in bianco e nero, purché lo stesso resti leggibile e non subisca alterazione alcuna.

Soluzioni differenti da quelle definite all'interno del presente paragrafo devono essere autorizzate, in forma scritta da CONTROL.

Il Fabbricante, deve evitare utilizzi ingannevoli o ambigui della certificazione rilasciata da CONTROL e deve evitare che la certificazione possa intendersi estesa anche a prodotti non coperti dal certificato rilasciato da CONTROL.

Nel caso di utilizzo non conforme del certificato rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo, CONTROL si riserva di intraprendere opportuni provvedimenti nei confronti del fabbricante, ivi compreso il ricorso ad opportune azioni legali.

	REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO RG-PRD	Rev. 5
	DIRETTIVA GIOCATTOLI	08.05.2020

17 – UTILIZZO DEL LOGO ACCREDIA

Il cliente può utilizzare il logo ACCREDIA solo ed esclusivamente accoppiato con il logo di CONTROL Italia, pertanto dovrà inoltrare opportuna richiesta a CONTROL e rispettare quanto riportato nel Regolamento RG-09 scaricabile dal sito internet di ACCREDIA.